

5 Giugno 96

Caro Comm. Tommasini

Certo che andremo d'ac-
 cordo. Il Baiocchi mi aveva
 detto, che non c'era ripuliti-
 ti a pubblicare quei pacchi
 nostri in "Tigione". E se
 la memoria non m'è
 gabbata, un po' che
 diceva più che altre
 volte s'era fatto. Non
 molto però che ella
 mi dice non essere
 così mar avveuto,
 la cosa mi la aspetta.

Ho scritto già al Bardo
che bisogna tradurre,
e spero sarà per te.
Io però non ho nulla.

Se Ella volere e potere
pensare, mi farebbe
un gran piacere
Sarebbe luttuoso
aspettare la risposta
al Bardo che si rilascia
fornendo, che
le risponderò
Sento il tempo così
si passa un anno
tutto. Ma
occupi alla fine

Ai non, mi
risponde i a Veneta

per chi
P. Villani